



## SPORT & BENESSERE

La città di Saronno è ricca di associazioni sportive, sia storiche sia recenti, molto attive sul territorio, che offrono alla cittadinanza una vastissima gamma di opportunità per praticare sport.

Per sport non intendiamo solo agonismo, ma soprattutto attività motorie che servono per l'educazione fisica e psicologica delle persone di ogni età e per aiutare tutti sui percorsi virtuosi per il raggiungimento del benessere personale e sociale.

Si tratta, quindi, di un argomento da considerare con particolare attenzione, soprattutto ora, dopo un periodo di quarantena, i cui strascichi sui cittadini e sulla loro forma psico-fisica si presentano come critici e di difficile superamento.

Occorre anche superare la tendenza a ridurre la pratica dello sport a una esasperata corsa alle società sportive di sport maggiori, che fanno incetta di giovani solo per un ritorno economico, destinato a favorire le grandi squadre; un ritorno, quindi, allo sport come momento aggregativo ed educativo, di svago e di crescita individuale e collettiva, con assetti che comprendano tutti i tradizionali centri di aggregazione (scuole, oratori, realtà di quartiere).

### STRUTTURE SPORTIVE

Uno dei maggiori problemi che molte associazioni incontrano, soprattutto ogni anno alla ripartenza della stagione sportiva, sono la concessione e la prenotazione degli spazi e delle strutture per potersi allenare ed effettuare partite e competizioni. Il problema è aggravato quest'anno che, per via del Covid-19 e delle problematiche sorte, anche in sede ministeriale, sulla concessione delle palestre scolastiche, registrerà inevitabilmente un inizio di stagione ancora più difficile.

Le strutture in realtà non mancano, ma spesso sono in condizioni deficitarie e, quindi, poco o punto utilizzabili, sicché è possibile che le esigenze delle varie discipline non si possano combinare armonicamente: occorre, dunque, una **ricognizione puntuale di tutti gli impianti**, per poi procedere alle manutenzioni necessarie.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



Per esempio, lo **stato di manutenzione del “Paladazio”** lascia molto a desiderare e sicuramente andrebbero fatti degli interventi di vario tipo, dal rifacimento delle linee e delle aree del campo, alla manutenzione di bagni, spogliatori, spalti ed area esterna.

Nell'ambito della progettazione di una nuova scuola secondaria “Leonardo da Vinci” (cfr. la scheda Lavori Pubblici), **una nuova palestra**, con misure e capienza maggiori (come minimo un campo da basket/tchoukball), potrebbe risolvere, almeno in parte, il grave problema della carenza di spazi per le società sportive, sia per allenamenti, sia per competizioni.

### ATTIVITÀ MOTORIA “AUTOGESTITA”

Se si creano gli spazi e le occasioni, le persone tendono a essere maggiormente attive sfruttando le strutture messe a disposizione, e questo è sicuramente un grande beneficio per i cittadini, anche dal punto di vista della prevenzione e del mantenimento della salute.

*“In un mondo che sta affrontando un’epidemia di inattività fisica, i comuni sono il principale fornitore di sport per tutti e attività fisiche. Il loro ruolo va dalla fornitura di infrastrutture e strutture, attraverso l’organizzazione di programmi ed eventi, ai finanziamenti agli stakeholder locali”.*

Oltre al percorso vita che è già presente nel parco del Lura, sarebbe interessante poter organizzare in uno spazio in un’area verde cittadina, per esempio il parco del Seminario, una sorta di **“palestra all’aperto”** che dia la possibilità ai cittadini di tutte le età di usufruirne senza essere costretti a inoltrarsi nel pur bello parco del Lura.

Nelle città del nord Europa queste aree sono molto diffuse a grande vantaggio della popolazione. Saronno è anche carente di *playground*, campetti da basket dove i ragazzi possono ritrovarsi in autonomia a giocare: sarà bene crearne alcuni, possibilmente in ogni quartiere.

### GIOCHI INCLUSIVI

Non riguarda strettamente l’attività sportiva, ma l’aspetto ludico-ricreativo e le pari opportunità per tutti: si dovrebbe dotare almeno uno dei parchi giochi di altalene e giochi per i bimbi in carrozzina o in difficoltà. Ai bambini disabili viene di fatto preclusa la possibilità di gioco nei parchi pubblici, sicché occorre superare questa discriminazione.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



### MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Tramite le nostre società sportive sarebbe interessante attrarre **manifestazioni sportive** che non abbiano per forza costi esorbitanti, come la partenza della 3 Valli Varesine, e che invece potrebbero avere una ricaduta positiva su Saronno. Le discipline idonee sono moltissime: atletica, nuoto in vasca corta, pattinaggio, softball, pallavolo, scherma, basket, tchoukball, ecc., anche con eventi per categorie Junior e Studenteschi.

La nostra città è connessa in modo ottimale con aeroporti, ferrovie e autostrada: è quindi facile da raggiungere. Ha buone strutture alberghiere che lavorano soprattutto con fiere ed eventi e in momenti di vuoto (es. luglio e agosto) potrebbero essere disponibili a un prezzo competitivo per squadre e atleti. Il comune potrebbe supportare l'organizzazione di eventi, anche in minima parte, p.es. concedendo gli impianti gratuitamente (come già fatto in passato), purché, ovviamente, gli impianti siano mantenuti in buone condizioni.

### ADESIONE A RETI SPORTIVE TRA CITTÀ

Il comune potrebbe farsi promotore presso le scuole e la cittadinanza di giornate e iniziative popolari che coinvolgono persone di tutte le età. Esistono reti europee che forniscono alle città e alle comunità la possibilità di associarsi, di supportare premi, programmi, eventi e ogni altra buona pratica che aiuti ad aumentare la partecipazione allo sport per tutti e l'attività fisica. Alcuni esempi:

<http://www.tafisa.org/active-cities> - <https://italy.moveweek.eu/> - <http://www.tafisa.org/tafisa-world-walking-day> - [https://ec.europa.eu/sport/week\\_en](https://ec.europa.eu/sport/week_en) - <https://no-elevators-day.nowwemove.com/ned-2020/>

Molte città italiane sono già attive in questo senso e rientrano nel gruppo delle "active cities" <http://www.triple-ac.net/>: anche Saronno potrebbe diventare una di queste.

Ovviamente fra queste manifestazioni rientrerebbero la giornata delle Associazioni (Associazioni in piazza), che include anche quelle sportive, e la Festa dello sport, che di solito si svolge la prima domenica di giugno.

Per partecipare a queste esperienze, l'**ufficio sport** comunale dovrà essere adeguatamente potenziato.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



### SOSTEGNO ALLO SPORT E ALLE FAMIGLIE

In un periodo difficile come questo, già da settembre saranno parecchie le famiglie in difficoltà economica, sicché è prevedibile che sarà per loro molto difficile sostenere la spesa per far svolgere attività sportiva ai propri figli.

Il comune, riconoscendo l'alto valore sociale ed educativo dello sport, in collaborazione con le società sportive, dovrebbe istituire delle "borse di sport" per consentire a bambini e ragazzi di famiglie in sofferenza, segnalate dalle scuole e/o dai servizi sociali, di praticare sport.

Ci sono varie modalità con cui i progetti si potrebbero attuare, in base alle disponibilità economiche che si vogliono destinare allo scopo: a carico totale del Comune; a carico parziale del Comune (pagamento della sola quota annuale di assicurazione dei ragazzi); a costo zero per le casse comunali chiedendo alle società sportive di mettere a disposizione qualche quota gratuita; oppure partecipando a bandi Regionali ("Dote Sport"), se la Regione estende i benefici anche alle famiglie.

### LO SPORT PER TUTTI, ANCHE PER LA TERZA ETÀ

Ci si propone, infine, con scopo di utilità sociale, di offrire una opportunità per svolgere attività fisica anche alle persone **della terza età**, come forma di prevenzione-mantenimento della condizione fisica e anche psichica.

Il Comune, anche con il concorso di *sponsor* e in collaborazione con l'ASL, dovrebbe organizzare direttamente tali attività, mettendo a disposizione la struttura e retribuendo l'insegnante. I corsi avrebbero un prezzo calmierato e sarebbero gratuiti per le fasce economicamente più deboli. Si potrebbero abbinare corsi tenuti da medici sui vari aspetti della salute nell'età avanzata.